



GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

Disallineamenti 2023 nel quadro RV del modello Redditi 2024

di Alessandro Bonuzzi

Master di specializzazione

Laboratorio sulle riorganizzazioni societarie

Scopri di più

Il **quadro RV** del modello Redditi è strutturato in **2 sezioni**. La **Sezione I** ha lo scopo di evidenziare le **differenze** tra i **valori civili** e i **valori fiscali** di beni e/o elementi patrimoniali emerse in dipendenza di specifiche **operazioni**, oppure conseguenti all'**adozione dei principi contabili internazionali** (IAS/IFRS). La **sezione II** ha, invece, l'obiettivo di evidenziare i **dati rilevanti in relazione a ciascuna operazione straordinaria di scissione e di fusione**, intervenuta nel corso del periodo di imposta cui si riferisce la dichiarazione.

Più nello specifico, la **Sezione I** va compilata in tutte le ipotesi in cui i beni relativi all'impresa risultano iscritti in **bilancio a valori diversi da quelli riconosciuti ai fini delle imposte sui redditi**, in dipendenza di una delle seguenti operazioni, le quali devono essere individuate indicando l'apposito codice nella casella “**Causa**”:

- **codice 1**, per **conferimenti** di azienda, **fusioni** e **scissioni**;
- **codice 2**, per **rivalutazione** di beni;
- **codice 3**, per **utili e/o perdite su cambi** derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti in valuta ai sensi dell'[articolo 110, comma 3, Tuir](#);
- **codice 4**, per operazioni di **conferimento agevolato** ai sensi della L. 218/1990;
- **codice 5**, per tutte le **altre operazioni**. Si noti che il codice 5 va utilizzato anche nell'ipotesi in cui i disallineamenti da indicare nella presente sezione siano dovuti a **più di una** delle anzidette operazioni.

Per ciascuna **categoria** di beni e/o elementi patrimoniali va redatto un **distinto rigo**.

Qualora i disallineamenti tra i valori civili e fiscali delle voci di bilancio siano stati generati dal **mutamento dei principi contabili adottati**, nella **colonna 3** vanno indicati i **seguenti codici**:

- “**1**”, per i disallineamenti derivanti dall'applicazione degli **IAS/IFRS**;
- “**2**”, per i disallineamenti derivanti sia dall'applicazione **degli IAS/IFRS**, sia dalle operazioni indicate nella colonna 2 (ad esempio **operazioni straordinarie**);
- “**3**”, per i disallineamenti derivanti dall'applicazione dei **principi contabili nazionali**



(OIC);

- “4”, per i disallineamenti derivanti **sia dall'applicazione degli OIC**, sia dalle operazioni indicate nella colonna 2 (ad esempio operazioni straordinarie).

Ai fini compilativi, si deve poi tener conto che:

- nella **colonna 1**, va indicata la **voce di bilancio** che accoglie i valori disallineati (ad esempio fabbricato strumentale o avviamento);
- nella **colonna 4**, va indicato il corrispondente **valore contabile** risultante dal bilancio chiuso **prima della transizione ai principi contabili nazionali o internazionali**;
- nella **colonna 5**, va indicato il **valore contabile** della voce di bilancio rilevabile all'**inizio dell'esercizio**;
- nelle **colonne 6 e 7**, vanno indicati gli **incrementi/decrementi** che la voce di bilancio ha subito nel corso dell'esercizio;
- nella **colonna 8**, va indicato il **valore contabile** della voce rilevabile alla **fine** dell'**esercizio**, pari alla somma algebrica dell'importo di colonna 5 e degli importi indicati nelle **colonne 6 e 7**;
- nella **colonna 10**, va indicato il **valore fiscale** della voce di bilancio rilevabile all'**inizio dell'esercizio**;
- nelle **colonne 11 e 12**, vanno indicati gli **incrementi/decrementi** della voce di bilancio rilevanti ai fini fiscali;
- nella **colonna 13**, va indicato il **valore fiscale** alla data di **chiusura dell'esercizio**, pari alla somma algebrica dell'importo di **colonna 10** e degli importi indicati nelle **colonne 11 e 12**.

Va compilata la Sezione I del quadro RV della dichiarazione dei redditi relativa all'**esercizio** in cui è **avvenuta l'operazione**, nonché in quelle relative **agli esercizi successivi**, al fine di evidenziare le variazioni intervenute in ciascun esercizio. Ne deriva che nel **modello Redditi 2024** devono essere indicati, per la **prima volta**, i **disallineamenti** generati da operazioni o, comunque, da accadimenti **avvenuti nell'esercizio 2023**.

Sebbene le istruzioni alla compilazione del modello Redditi non facciano alcun riferimento ai disallineamenti generati dal **mutamento** di **criteri di valutazione** (es. il mutamento del processo di ammortamento), pare corretto ritenere che, al riguardo, debba essere adottata una **lettura logico sistematica dell'adempimento**, maggiormente allineata alla **ratio dello stesso**, con la conseguente necessità di dichiarare nel quadro RV anche tali accadimenti. Si tratta, comunque, di fornire un'**informazione aggiuntiva** diretta a consentire il monitoraggio del disallineamento.

Si rileva, infine, come debbano essere indicati, sempre nel quadro RV, anche i **disallineamenti** **civistico-fiscali integrali**, relativi a poste di bilancio destinate a **non aver mai riconoscimento fiscale**. È il caso, ad esempio, dell'**avviamento** rilevato a bilancio per effetto di un'**operazione di conferimento d'azienda** svoltosi in neutralità fiscale ex [articolo 176 Tuir](#), che **non è stato e non sarà oggetto di affrancamento**. Evidentemente, in tali ipotesi, devono essere compilate



esclusivamente le **colonne (da 5 a 8)** che accolgono **valori contabili**, rimanendo in bianco, invece, le **colonne (da 10 a 13)** "fiscali".